



VADEMECUM PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA

A partire **dal 1° luglio 2016** è possibile presentare le domande per la concessione di contributi economici a favore di persone in condizione di disabilità gravissima finalizzati alla loro permanenza a domicilio.

Si tratta di contributi economici erogati a valere delle risorse del “Fondo Nazionale per le non autosufficienze per le gravissime disabilità” assegnate alla Società della Salute dalla Regione Toscana con la deliberazione della Giunta Regionale n. 342/16.

L'erogazione dei contributi economici avviene sulla base della valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e della disponibilità delle risorse.

CHI SONO I DESTINATARI DEI CONTRIBUTI ECONOMICI?

I destinatari dei contributi economici sono le persone con disabilità gravissima, intesa quale *“quella delle persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere sociosanitario nelle 24 ore, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica.”*¹

I destinatari dei contributi economici devono inoltre:

- essere di età inferiore a 65 anni oppure, se in stato vegetativo o di minima coscienza, di qualsiasi età;
- essere in possesso di attestazione di handicap in condizione di gravità ai sensi dell'art 3, comma 3, della legge n. 104/92;
- essere residenti in Toscana in modo continuativo almeno dal 1° gennaio 2015;
- avere un valore ISEE per prestazioni sociosanitarie non superiore a 60.000 euro.

QUALE TIPOLOGIA DI INTERVENTI E' FINANZIABILE CON I CONTRIBUTI ECONOMICI?

E' prevista la concessione del contributo economico in relazione alla definizione di un progetto per la permanenza al proprio domicilio con l'ausilio di assistente personale.

L'interessato o la famiglia è tenuto a scegliere autonomamente il proprio assistente personale ed è tenuto a regolarizzarne il rapporto di lavoro in modo formale nel rispetto della normativa.

¹ Si tratta della definizione contenuta nelle Linee di indirizzo approvate dalla Regione Toscana con la stessa deliberazione della Giunta Regionale n. 342/16, con riferimento:

- all'art. 3 del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 maggio 2014;
- all'Accordo di Conferenza unificata del 5 agosto 2014;
- al parere del Consiglio Sanitario Regionale n. 103/14.

In relazione al livello di complessità assistenziale, attribuito con riferimento ai criteri e ai punteggi indicati nelle tabelle approvate sempre con la deliberazione della Giunta Regionale n. 342/16, viene concesso un contributo economico mensile pari a:

- 700 euro per le situazioni di media intensità assistenziale;
- 1.000 euro per le situazioni di alta intensità assistenziale.

Gli interventi economici non sono retroattivi e sono riconosciuti solo a seguito del completamento dell'istruttoria successiva alla valutazione, con decorrenza dal mese successivo a quello del provvedimento di ammissione al beneficio.

L'effettiva erogazione del contributo decorre comunque dalla data di assunzione dell'assistente personale, se successiva, dietro presentazione del contratto di lavoro.

Gli interventi economici non sono sostitutivi o compensativi degli accessi a domicilio di personale sanitario (medici specialisti, infermieri, terapisti, OSS) e non sono compatibili con altri contributi economici erogati con medesime finalità di sostegno alla permanenza al domicilio.

Sono ammissibili a rimborso esclusivamente le spese per assistenza personale, che devono essere rendicontate dagli interessati ai competenti uffici della Società della Salute.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI?

Le domande per la concessione dei contributi possono essere presentate a partire dal 1° luglio 2016, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito *web* della Società della Salute di Firenze (www.sds.firenze.it) o reperibile presso i seguenti Puntoinsieme:

- PuntoInsieme S. Monaca - Via S. Monaca, 37 - orario di apertura: lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Puntoinsieme D'Annunzio - Via D'Annunzio, 29 – orario di apertura: venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Puntoinsieme Gavinana - Piazza Elia della Costa, 15 - orario di apertura: mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Puntoinsieme Chiusi - Via Chiusi, 4/2 - orario di apertura: venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Puntoinsieme Bini - Via Bini, 5/A - orario di apertura: mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Le domande di contributo devono essere presentate con la dicitura *“Contributo economico per disabilità gravissima”* e recapitate all'Ufficio PUA della Società della Salute secondo le seguenti modalità:

- tramite raccomandata A/R (o altra forma di spedizione tracciabile) all'indirizzo Società della Salute – Ufficio PUA - Viale della Giovine Italia n. 1/1 – 50122 – Firenze;
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo pua@pec.sds.firenze.it, allegando fotocopia di un documento della persona che presenta la domanda (persona destinataria del contributo, genitore – in caso di minore – o dalla persona che ne esercita la tutela giuridica);
- a mano presso la sede della Società della Salute di Firenze in Viale della Giovine Italia n. 1/1, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Non sono ammesse domande recapitate tramite fax, posta elettronica ordinaria o altre modalità diverse da quelle sopra indicate.

Alla domanda di contributo deve essere allegata documentazione sanitaria specialistica aggiornata e adeguata ai fini della valutazione della condizione di disabilità gravissima da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM).

I CONTRIBUTI ECONOMICI POSSONO ESSERE REVOCATI?

E' prevista la revoca dei contributi economici nei seguenti casi:

- loro utilizzo per scopi diversi da quelli previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 342/16;
- inadempienze rispetto agli obblighi assunti con la Società della Salute;
- documentazione di spesa non pertinente;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei riguardi dell'assistente personale;
- mancato rispetto della normativa di riferimento disciplinante le azioni previste dalle Linee di indirizzo approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 342/16;

A CHI POSSO CHIEDERE INFORMAZIONI?

Per informazioni e chiarimenti riguardo alla concessione dei contributi è possibile scrivere all'indirizzo mail pua@sds.firenze.it (indicando nell'oggetto "*Informazioni su contributo economico per disabilità gravissima*") o telefonare, dal lunedì al venerdì in orario 9,30 – 12,30, ai numeri 055/2616233, 055/2616221 o 055/2616215.